



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 08 settembre 2020

FIN - Campania

| | | | | |
|------------|-------------------|-----------|-------------------------|----------|
| 08/09/2020 | Il Mattino | Pagina 28 | <i>aniello sammarco</i> | 3 |
| <hr/> | | | | |
| 08/09/2020 | Il Mattino | Pagina 29 | <i>Angelo Rossi</i> | 4 |
| <hr/> | | | | |

Circoli nautici «sentinelle» del mare: via all' associazione

Cus, ripartono tutte le attività capienza ridotta nella piscina

Circoli nautici «sentinelle» del mare: via all' associazione

aniello sammarco

Tutela del mare, salvaguardia dei porti e degli approdi, valorizzazione e difesa della costa. Sono alcuni aspetti che di fatto uniscono da sempre i circoli nautici della regione, a prescindere dalla loro posizione geografica. Eppure spesso la singola realtà fatica a farsi ascoltare, specie dalle istituzioni, pur avendo uomini qualificati e mezzi a disposizione. Come fare per superare questo problema? Semplice, mettendosi insieme. Un' idea che trae spunto dalla proposta di legge regionale presentata da Francesco Picarone (Disposizioni per il riconoscimento dei circoli nautici della Campania) e di cui domani discuteranno i presidenti dei circoli e delle sezioni della Lega Navale Italiana della V Zona Fin. L' iniziativa è stata promossa da Gianluigi Ascione, presidente del circolo nautico di Torre del Greco, e si svolgerà nei locali messi a disposizione da Gianni Ricco, massimo dirigente del circolo Canottieri Irno di Salerno. Qui Picarone illustrerà la proposta di legge, nella quale si legge come i circoli nautici rappresentino «una rete sul territorio regionale» e come svolgano «un ruolo di sentinelle rispetto alle problematiche della difesa dal rischio erosione, inquinamento e tutela del mare». I circoli però sono già andati oltre: l' obiettivo, a partire da domani, è di ragionare della costituzione dell' associazione circoli nautici italiani, anche attraverso una bozza di statuto. Di questo parlerà l' avvocato Luigi Roma. E per dimostrare come lo sport legato al mare faccia da naturale collante all' iniziativa, sono stati invitati all' incontro anche il presidente del Coni Campania Sergio Roncelli; il vicepresidente della Federazione medico sportiva italiana Vincenzo Russo; il presidente della V Zona della Fiv Francesco Lo Schiavo, il presidente regionale della Federazione Canottaggio Pasquale Giugno. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Cus, ripartono tutte le attività capienza ridotta nella piscina

Angelo Rossi

LA SVOLTA Settembre, si riparte con il ritorno all'attività più o meno normale. Per quella lavorativa e fisica, quindi in coincidenza con l'addio alle vacanze, anche il Cus Napoli ha spalancato i cancelli. «Non a caso abbiamo scelto la prima settimana di settembre per la riapertura - ha spiegato il segretario generale del Centro universitario sportivo, Maurizio Pupo - in questo modo abbiamo inteso lanciare un messaggio ed incitare da subito la ripresa delle varie discipline sportive. La pandemia ha forzatamente, e per lungo tempo, aumentato la sedentarietà dei cittadini, facendo registrare stili di vita peggiorativi dovuti alla diminuzione del movimento fisico causato dallo smart working e dall'aumento spropositato degli strumenti digitali». PALESTRA E PISCINA Dunque l'impianto polisportivo di via Campegna è nuovamente a disposizione dei propri iscritti e va detto che il Cus è stato il primo sodalizio sportivo ad aprire in città dopo la pausa estiva. Riapertura scaglionata, nel senso che si è iniziato con alcuni settori sportivi: subito fruibili fitness e nuoto, la palestra è aperta ininterrottamente dal lunedì al venerdì (ore 9-21,30) e negli orari mattutini di sabato e domenica. Durante l'attività in palestra sarà obbligatorio utilizzare asciugamani personali e igienizzare dopo ogni uso gli attrezzi. Per il nuoto, si accede in piscina già dalle sette del mattino ma gli ingressi sono limitati per obbedire alle restrizioni imposte in materia, quindi per ogni ora nuotano 16 persone che equivalgono a due per corsia. Per praticare il nuoto libero, è necessario prenotarsi sul posto. Nessuna limitazione per la piscina scoperta, molto più piccola di quella coperta, e usata prevalentemente per uso solarium. Da ieri via libera per l'atletica leggera, in questi giorni partono anche basket, pallavolo, yoga e calcio a cinque. Le ultime discipline a tornare attive saranno a breve quelle della danza aerea, del judo e del karate. **NORME DI SICUREZZA** I soci dovranno attenersi al rispetto di norme comportamentali in vigore nei luoghi al chiuso. Ovvero: all'entrata sottoporsi al controllo della temperatura corporea mediante termoscanner frontale a infrarossi. Prima di accedere in palestra o in piscina, va compilato un modello di autocertificazione in cui si attesta di non aver ricevuto diagnosi certe di infezione da Covid. Durante tutto il periodo di permanenza all'interno della struttura del Cus, obbligo di indossare la mascherina, salvo durante la pratica dell'attività sportiva. «Siamo consapevoli che ci aspetta un anno difficile - ha precisato Maurizio Pupo - ma se abbiamo deciso di partire prima degli altri è perché siamo certi di essere perfettamente allineati»



Il Mattino

FIN - Campania

alle norme che ci vengono imposte». © RIPRODUZIONE RISERVATA.